

(I lavori iniziano alle ore 14.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2279 presentata da Tronzano, inerente a "Situazione creditori Qui!Group"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2279.
La parola al Consigliere Tronzano per l'illustrazione.

TRONZANO Andrea

Grazie, Presidente.

Assessore, sarò velocissimo, innanzitutto per segnalarle una cosa che, a mio giudizio, è importante che lei e il Consiglio sappiano, perché la "Più Buona S.r.l.", che è la prima aggiudicataria di una nuova gara CONSIP, è partecipata, a quanto mi risulta, al 90 per cento da Qui!Group. Credo che su questa assegnazione si debba fare una riflessione. Naturalmente non è competenza sua, ma lei potrebbe avere gli strumenti per interloquire con il Governo su questa situazione.

La questione Qui!Group è conosciuta e sta mettendo in seria difficoltà, come già disse la Consiglieria Caputo, parecchie decine di aziende di somministrazione. Pertanto, volevamo capire che cosa la Regione intenda fare, soprattutto con il Governo, e se sia possibile trovare una soluzione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora De Santis per la risposta.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Tronzano. Faremo le opportune verifiche, anche perché non è stato possibile farle da ieri a oggi sulla questione da lei segnalata del secondo classificato nella gara CONSIP. Credo, però, che se sussiste un problema di questo genere, la prima a doversene rendere conto dovrebbe essere la CONSIP.

Per quanto riguarda, invece, la situazione complessiva del fallimento Qui!Group, è stato convocato al Ministero del Lavoro un tavolo per il 20 settembre prossimo, al quale parteciperà l'Assessorato al lavoro e gli Uffici della collega Gianna Pentenero. Quel Tavolo, che vedrà la presenza del curatore fallimentare, avrà come tema la questione dei dipendenti Qui!Group, mentre sappiamo bene che il problema è molto più ampio, in quanto è riferito all'insieme degli esercenti che hanno accettato in pagamento i ticket di Qui!Group.

Ho seguito la situazione e la Giunta l'ha seguita nel rapporto con le associazioni di categoria che, a loro volta, in questo momento segnalano una varietà di situazioni, dalla più alla meno grave, ovvero dai crediti insoluti che partono da due-3.000 euro o somme addirittura inferiori a crediti che possono arrivare a superare i 50.000 euro. Interessati da questa situazione di insoluti non sono soltanto gli esercenti, cioè i bar e

i ristoranti, ma anche alcuni pezzi della distribuzione alimentare dove potevano essere spesi questi ticket. Le difficoltà in cui si trova il sistema delle imprese e le imprese singole dipendono, da un lato, dalla dimensione delle imprese medesime e, dall'altro, dalla dimensione degli insoluti.

Pur non essendoci ancora dati precisi, ASCOM Torino quantifica l'ammontare totale dei crediti intorno a circa un milione e mezzo di euro per la Provincia di Torino e il doppio circa per l'intera Regione. Secondo Confesercenti, per il Piemonte la cifra potrebbe anche essere superiore ai tre milioni di euro. Le associazioni di categoria hanno avviato una serie di iniziative (e qui c'è l'elenco) a sostegno degli esercenti che si sono trovati coinvolti in queste difficoltà; si va da sportelli di consulenza legale a operazioni di credito.

Noi stiamo valutando la situazione e per adesso ci siamo associati, come Regione, alla richiesta delle associazioni di categoria a livello nazionale, richiesta rivolta direttamente al Gabinetto del Ministro Di Maio, che è doppiamente competente sulla materia, in quanto Ministro delle Attività produttive (del commercio, in sostanza) e Ministro del Lavoro, affinché attivi un tavolo con le Regioni e con le associazioni di categoria per valutare quale sia la situazione effettiva, le dimensioni, il numero degli esercenti danneggiati e quali misure possono essere messe in campo a livello nazionale per affrontare il loro problema; problema che evidentemente è molto serio e rispetto al quale anche le ricadute di natura occupazionale sono pesanti, probabilmente più ampie e più gravi di quelle relative ai soli dipendenti della società Qui!Group.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 16.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.29)